

# LA TESTATA DELLO STUDENTE

I.I.S. Croce – Aleramo

Numero 71

Giornale ufficiale

DICEMBRE 2017



## SOMMARIO

<i>EDITORIALE</i>	2
<i>ASSEMBLEA D'ISTITUTO</i>	3
<i>BIBLIOTECA, OASI DI PERIFERIA</i>	4
<i>LA MALATTIA PER I VACCINI</i>	5
<i>UN SOCIAL NETWORK ESTREMO</i>	6
<i>LA CITTADINANZA NON E' UN REGALO</i>	7
<i>PICCOLA GUIDA ALLE UNIVERSITA' DI ROMA</i>	8
<i>CHASM</i>	9
<i>ANGOLO DEI GIOCHI</i>	10
<i>PROGETTO ASL 4 AS</i>	12
<i>LA PAROLA A... LE SIGNORE DEL BAR</i>	13
<i>VIGAMUS: VIDEOGICHI IERI E OGGI</i>	14
<i>SORELLE MATERASSI</i>	15

# WINTER IS COMING

Vi ricordate il caldo estivo di cui tutti si lamentavano nei mesi passati? Basta fare un giro nel cortile del nostro istituto per capire che non esiste più: prima o poi, infatti, attraversando la zona esterna o, sfidando le intemperie, durante gli allenamenti sulla pista da corsa, inizieremo a vedere allegre colonie di pinguini che ci salutano o direttamente Jon Snow che pensa di trovarsi in prossimità della Barriera.

A dirla tutta, questo mese ricordava una tipica puntata di Trono di Spade, non solo per il grande freddo, ma anche perché abbiamo tutti, o quasi, partecipato a una battaglia, ovvero i colloqui, davvero sanguinaria (le Nozze Rosse impallidivano al confronto). Gli incontri con i genitori, infatti, sempre pieni di sorprese, quest'anno erano ancora più affollati del solito e la fila all'esterno faceva invidia a quella di grandi concerti, con moltissime persone arrivate ancor prima del suono dell'ultima campanella e ancor più persone che rischiavano di azzuffarsi all'interno.

A proposito, non voglio essere macabra, ma qui sarebbe tassativa una battuta sui vampiri, però il tema è serio: questo è stato il mese delle donazioni del sangue, già effettuate dall'emoteca mobile nella seconda metà di Novembre e che si ripeteranno il giorno 14 Dicembre presso la sede centrale: ovviamente la possibilità di donare è data soltanto ai ragazzi che già abbiano compiuto i diciotto anni.

Sabato 16 dicembre, poi, un gruppo della nostra Redazione sarà presente tra le postazioni di aule, laboratori e progetti da presentare alle famiglie nel primo Open day: vi aspettiamo!

Colgo l'occasione per concludere in bellezza e complimentarmi, da parte di tutti i componenti della Testata, con tutti i ragazzi che si sono qualificati per la seconda fase dei Giochi Matematici dell'UMI e dato che questo sarà l'ultimo numero prima delle feste natalizie (eh già, sono quasi arrivate) vorrei augurare a tutti, professori compresi, Buon Natale e sereno Anno Nuovo.

*Beatrice Rossi, VB*

Nel numero di novembre sono state distribuite inizialmente delle copie con un errore: nell'Editoriale mancava il nome di Valentina Lucatelli, neo-eletta Rappresentante degli studenti. Ce ne scusiamo con i lettori e con l'interessata.

# ASSEMBLEA D'ISTITUTO

3

## CONOSCERE LE MAFIE

(...oltre la *fiction*)

Alla **seconda assemblea d'istituto**, il 29 novembre scorso, in aula magna sin da subito si è vista una **grande partecipazione** da parte degli studenti, tanto da non riuscire quasi a trovare posto per sedersi! Gran parte dell'assemblea ha riguardato un interessante incontro, in collaborazione con **LIBERA. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie**, sulla presenza a Roma e nel Lazio di associazioni di *stampo mafioso*. A relazionare sul tema, **Francesca Salviani**, referente del Presidio di Libera del IX Municipio (Eur Torrino) dedicato ad **Illaria Alpi e Miran Hrovatin** e **Carlotta De Cuntis**, referente del Presidio di Libera del X Municipio (Ostia) dedicato a **Giancarlo Siani**. Giovani e molto preparate, le volontarie hanno catturato l'attenzione di tutti, esponendo con chiarezza ed incoraggiandoci a porre domande grazie alle quali si è potuto ampliare il discorso. Il tema richiesto dai rappresentanti d'Istituto era una panoramica sulla **realtà delle mafie a Roma ed il Lazio**, realtà ormai radicate, come affermano diverse **sentenze giudiziarie**. Le relatrici hanno iniziato l'incontro **ricordando i giornalisti** a cui sono dedicati i loro presidi; quindi ci hanno chiesto cosa siano per noi le mafie e quali conoscenze ci vengano **dalla cronaca o dalle "serie" televisive**, per poi darci le risposte complete, spiegarci il loro ruolo all'interno del presidio, soprattutto il lavoro con scuole e studenti. La relazione è servita a conoscere meglio il **quadro generale di queste realtà criminali nel nostro territorio**, quanti progressi siano stati fatti negli anni e quanto ancora sia in salita la strada per la legalità. Le loro parole sono state supportate da video, che hanno reso tutto più chiaro ed incoraggiato il dibattito finale. Si è parlato soprattutto degli ultimi avvenimenti che hanno riguardato il quartiere romano di Ostia, illustrando l'origine e le attività illecite dei **clan familiari** presenti nella Capitale, sulla base delle **sentenze dei processi** emesse fino ad oggi. Suppongo che la mattinata sia stata apprezzata da noi studenti, vista la partecipazione attiva all'incontro: i temi affrontati ed il modo di trattarli non ci hanno lasciato indifferenti. Durante la seconda parte dell'assemblea si è parlato delle varie problematiche di ogni singola classe con i rappresentati d'istituto, che le segnaleranno alla presidenza. È stata una **giornata costruttiva**, che è servita molto a noi studenti per comprendere un po' di più le problematiche dei nostri tempi e che (finalmente) ha registrato una **presenza nutrita ed attiva**.

*Sofia Maldone, IV C*



# LEGGIAMO IL TERRITORIO

## BIBLIOTECA, OASI DI PERIFERIA

Situata nel quartiere Tiburtino III, in Via Grotta di Gregna, la biblioteca Vaccheria Nardi è un attivissimo centro culturale, sede di eventi e iniziative. Questo edificio, in origine una villa romana, ha subito diverse trasformazioni nel corso della sua storia. Convertita in vaccheria dai fratelli Nardi a inizio '900, viene poi acquistata dal comune di Roma nel 1998 con lo scopo di restaurarla. Viene riaperta nel 2009 come biblioteca comunale, sostituendo la precedente biblioteca del IV municipio di Via Mozart.

L'aspetto della struttura è davvero molto affascinante perché, nonostante si tratti di locali ristrutturati, gli edifici non perdono la natura rurale dei vecchi casali che prima venivano adibiti a stalle per l'allevamento degli animali e alle abitazioni per i contadini.

Questo è un punto di ritrovo e un luogo di fondamentale importanza per gli studenti e gli universitari alla disperata ricerca di un posto tranquillo per studiare, ma più in generale anche per tutti quelli che, un po' come Hermione Granger, non riescono a fare a meno di leggere.

La biblioteca da sempre collabora con la nostra scuola per molte attività: fra esse, per un progetto di Alternanza Scuola Lavoro, il Google Grand Tour, il cui scopo è quello di vivere in realtà virtuale un viaggio di 4 tappe principali (Venezia, Siena, Roma e Palermo) che riprendono il "Gran Tour d'Italia", un viaggio di "formazione artistica e culturale" che veniva fatto nel XVII secolo dalle classi aristocratiche e nobiliari per tutta l'Europa e che aveva come ultima tappa l'Italia. Sulla piattaforma Google Arts and Culture è inoltre possibile vedere opere d'arte ad altissima risoluzione (quasi 1 miliardo di Megapixel) e vivere e riscoprire la nostra storia in un modo nuovo, diverso.

Il progetto è stato presentato alla Vaccheria Nardi il 20 di Novembre, mentre il 1, 2 e 3 Dicembre è stato in mostra al Macro di Testaccio.

Per saperne di più e provarlo voi stessi:

<https://www.google.com/culturalinstitute/beta/?hl=it>

<https://www.google.com/culturalinstitute/beta/project/the-grand-tour-of-italy?hl=it>

Giorgia Minati, III CLT



## LA MALATTIA PER I VACCINI



Quest'estate si è largamente parlato della questione della **pericolosità dei vaccini**, così si sono create due correnti di pensiero in antitesi tra di loro.

Prima di partecipare alla discussione bisogna, però, informarsi sulla natura di tali accorgimenti medici e sulla loro effettiva pericolosità.

Innanzitutto i vaccini si preparano a partire da **agenti patogeni morti o deboli**, in quanto lo scopo è stimolare la produzione di **agenti immunitari** specifici per combattere l'invasore. Il sistema inoltre memorizzerà le informazioni

per la catalizzazione delle difese necessarie nel momento in cui il nostro corpo dovesse subire un ulteriore attacco da parte dell'**agente patogeno**.

Esistono **quattro categorie** di vaccini, classificate in base al trattamento che i microrganismi patogeni hanno subito:

**vaccini ricombinanti**, ottenuti tramite la rimozione di alcuni geni per annullare la capacità di riproduzione del virus e la sua virulenza;

**vaccini attenuati**, costituiti da cellule attenuate dal calore o da sostanze chimiche. Di solito provocano lievi effetti collaterali, ma c'è il rischio che gli agenti recuperino la capacità di provocare la malattia;

**vaccini a sub-unità**, contenenti cellule non integre. Si usano per proteggere da malattie così pericolose che l'uso di cellule patogene morte sarebbe rischioso, in quanto potrebbero riacquisire la propria virulenza;

**vaccini uccisi**, composti da agenti morti che non sono in grado di provocare la malattia.

Fortunatamente **in Italia** l'ultima grande epidemia è stata quella del **colera nel 1973**, che ha riguardato principalmente le regioni Puglia e Campania, ma pensiamo ai paesi del Terzo Mondo, in cui centinaia di migliaia di persone muoiono annualmente per non essere state sottoposte ai vaccini.

Prendiamo in esempio il caso dello **pneumococco**, batterio che fino ai primi anni del XXI secolo, quando i primi vaccini iniziavano a circolare in Canada e negli Stati Uniti, mieteva circa 800.000 vittime al mondo per infezione pneumococcica e oltre un milione per polmonite, meningite o un'infezione del sangue.

Oppure è il caso della **poliomielite**, detta anche "paralisi infantile", malattia che è stata debellata negli Stati Uniti e in altri paesi dopo l'introduzione del primo vaccino nel 1955. Le vittime colpite da questa malattia sono diminuite del 99% rispetto al 1988 e nel 2016 sono stati registrati soltanto 37 casi di polio in tutto il mondo.

Forse questi due esempi non bastano a convincervi dell'utilità dei vaccini, che a volte ci causano invadenti **effetti collaterali**, quindi vi fornirò un altro interessante caso, quello della **pertosse**.

Dallo sviluppo del vaccino nel 1948 le vittime sono sensibilmente diminuite fino ai primi anni del 2000, quando i casi sono nuovamente aumentati per lo sviluppo di un nuovo tipo di vaccino, che causava minori effetti collaterali, ma aveva una durata più breve.

I **paesi in via di sviluppo** sono quelli che preoccupano maggiormente a causa della scarsità di vaccini a cui la popolazione viene sottoposta, inoltre la povertà, le carestie e le carenze igieniche non fanno altro che aiutare la trasmissione di queste malattie.

Gli operatori sanitari fanno ciò che possono, per esempio nel 2016 sono arrivati a immunizzare i 350.000 abitanti della città di Matadi per un'improvvisa epidemia di febbre gialla.

*Arianna Ferretti, IV C*



# CI MANGA-VA IL FUMETTO

## UN SOCIAL NETWORK... "ESTREMO"



La nostra generazione è spesso definita "**Social**", per via dell'importanza che questo tipo di *medium* ha acquisito nelle nostre vite di tutti i giorni. Sempre più spesso autori da tutto il mondo creano storie che riguardano questo contesto del tutto nuovo, mostrandocene diverse sfaccettature.

Il *manga* che vi propongo oggi è *Real Account*, un fumetto che si propone, attraverso una storia originale, di mettere in luce **lati positivi e negativi di un social network**.

La premessa dell'opera è molto semplice. In un mondo dove *Real account* (un mix tra *Twitter* e *Facebook*) è il *social* più diffuso al mondo, un gruppo di persone vengono risucchiate all'interno dell'applicazione stessa, dove dovranno prendere parte ad un **gioco di sopravvivenza**, suddiviso in **svariate prove**, per tornare al mondo reale sani e salvi.

Ogni prova si basa solitamente su un **luogo comune** o su qualche **funzione** esistente in uno più *social network* reali e tenta, nella risoluzione, di **svelare l'ipocrisia**.

Nonostante il fumetto abbia uno stile molto **sopra le righe** sia per quanto riguarda i **disegni**, che passano con facilità **dal realistico al grottesco**, che per la sceneggiatura, non fatevi ingannare, perché il messaggio è più profondo e attuale di quanto possa sembrare.

È una lettura che consiglio assolutamente, soprattutto per il **tema**, che ci riguarda in prima persona e per la **trama** che finora ho trovato molto accattivante.

*Fabio Bardani, VB*



# VARIETA' DI PARITA'

7

## LA CITTADINANZA NON E' UN REGALO

Quale legge può essere meglio applicabile al concetto di **parità** se non lo *Ius soli*? Si tratta della riforma di legge discussa in Parlamento ed approvata alla Camera, ma non ancora al Senato per mancata maggioranza: il nodo della questione è quello degli ampliamenti sull'**acquisizione della cittadinanza italiana**. La legge attualmente in vigore, approvata nel 1992, denominata *Ius sanguinis*, prevede che qualunque bambino per ricevere cittadinanza debba avere almeno uno dei genitori italiano, senza distinzioni sul luogo di nascita. Da allora ci sono state varie proposte di riforma di questa legge, ritenuta da molti estremamente conservatrice e **poco inclusiva**. La nuova legge, invece, punta su due nuovi concetti: lo *Ius soli* e lo *Ius culturae*. Secondo il primo, i nuovi nati sul suolo italico, da genitori non italiani possono sì ottenere la cittadinanza, ma ad alcune condizioni, molto difficili da comprovare: si parla quindi di uno *Ius soli temperato* in quanto almeno uno dei genitori deve essere titolare di diritto di soggiorno illimitato; per ottenere questo *status* bisogna:

- **soggiornare in Italia** da almeno 5 anni
- avere un precedente **permesso di soggiorno** ordinario valido
- avere un **reddito** non inferiore all' importo annuo dell'assegno sociale
- superare un esame di **lingua italiana**.

Invece lo *Ius culturae* prevede la possibilità, entro certi termini, di ottenere la cittadinanza per i bambini di età non superiore ai 12 anni che abbiano svolto almeno un **ciclo scolastico completo** in Italia, avendo maturato una piena integrazione nel nostro Paese. In entrambi i casi l'acquisizione della cittadinanza non avviene automaticamente, ma sono i genitori a dover far richiesta affinché il bambino possa divenire italiano. Se questa riforma venisse approvata, coinvolgerebbe nell' immediato almeno 800.000 stranieri che avrebbero di fatto **diritto di cittadinanza**. Questa legge porterebbe a una parità di diritti con chi è di fatto italiano a tutti gli effetti, in quanto le condizioni affinché possa essere applicata sottintendono un'**integrazione completa nella società**, alla pari di qualunque italiano effettivo. Sono molti i pareri discordanti al riguardo, motivo per il quale questa riforma non è ancora passata. I più conservatori la vedono come un **pericolo per gli italiani** che verrebbero messi allo stesso livello di persone con origini differenti dalle loro. A questo pensiero si aggiungono i numerosi pregiudizi che ci sono nei confronti degli stranieri e alla paura che si ha per il diverso. Ma, di fatto, cos'è che rende un bambino nato e cresciuto in Italia, con amici italiani e magari con l' accento della propria regione *meno italiano* di qualunque altro bambino? Di certo non è un colore differente della pelle o una diversa religione che farà sentire quel bambino diverso dal suo compagno di banco. L'approvazione di questa legge sarebbe solo una conferma burocratica dell' "italianità" di tantissimi che vengono ingiustamente limitati e messi in difficoltà dalle loro **origini**.

## 8 PICCOLA GUIDA ALLE UNIVERSITA' DI ROMA PARTE 1

Per tutti quei **pelandroni** di cui parlavo nello scorso articolo, a Roma ormai esistono università di tutti i tipi e per tutte le esigenze, quindi non avete scuse per non continuare il vostro percorso di studi. Anzi, ritenetevi fortunati a vivere in una città che offre così tante occasioni!

La parola d'ordine di questa breve lettura è **“informazione”**. Esatto, basta connettersi a internet, aprire un *browser* a caso e andare sui siti delle università, pubbliche o private che siano, per scoprire in quale di esse c'è il corso di studi che vi interessa.

Una piccola dritta: se più di una ha questa caratteristica, non fermatevi alle apparenze ma **confrontate le varie offerte formative**. Vi sembrerà assurdo, ma almeno all'80% delle probabilità l'università che fa per voi non è quella che avete sotto casa ed ecco svelato il mistero di molti *fuori-sede*. Altro consiglio: tenetevi sempre **aggiornati** su quando si terranno i prossimi **open day!** In questo modo potrete ficcare il naso in giro e scoprire se innanzitutto l'ambiente potrebbe fare per voi.

In questo articolo mi occuperò solo delle università pubbliche. Roma ne ha ben tre ed ecco qui i relativi siti:



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

- **La Sapienza** (sito web: <https://www.uniroma1.it/it/>)  
L'università più prestigiosa e *mainstream* di Roma, un vero e proprio labirinto. Attenzione a non guardare la famosa statua di Minerva proprio il vostro primo giorno!

- **Tor Vergata** (sito web: <https://web.uniroma2.it/>)

Altrimenti nota come seconda università di Roma o, come ho sentito alcuni chiamarla, “Tor Vergogna”. Sono sicura che questo sia solo un soprannome (o almeno spero!)



- **Roma Tre** (sito web: <http://www.uniroma3.it/>)

C'è chi si ostina a chiamarla “Roma Trenta”, ma ci tengo a sfatare questo mito: come nelle altre università, molti professori non esiteranno a mandarvi a casa dicendo che siete da 17 e mezzo oppure a mettervi 29 solo per togliersi qualche sassolino dalla scarpa.

Una volta sulle *home page*, passate un po' di tempo a esplorare i siti, che sono **delle autentiche giungle di dati**. Non vi arrendete, è solo questione di tempo e, in men che non si dica, non avranno più segreti per voi! Dopotutto siamo nell'era del *web* e si tratta sempre del vostro futuro!

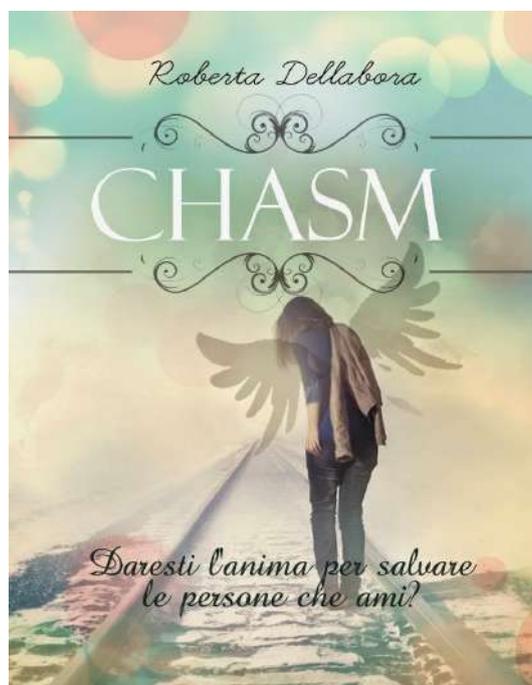
*Silvia Altieri, ex VA*



# LOOKS AT BOOKS

9

## CHASM



Carissimi lettori, questo mese vi voglio proporre un romanzo un po' diverso dal solito: *Chasm* di Roberta Dellabora. In inglese la parola *chasm* significa **abisso** e secondo me rappresenta la situazione della protagonista all'inizio del romanzo.

La giovane eroina Samanta ha venti anni ed ha un sacco di **problemi** sulle spalle: da quando il padre è morto ha dovuto prendere lei in mano le redini della famiglia iniziando a lavorare. Intanto deve badare anche alla sua **sorellina adolescente** e alla madre affetta da **alcolismo**.

La vera vicenda inizia dopo l'incontro di Samanta al parco con uno sconosciuto al quale dona il suo panino vedendolo affamato. Tornata a casa scopre che quello stesso uomo è **morto** e, ovviamente, ne rimane scioccata. Dopo una serie di avvenimenti incontra Sebastian, un ragazzo gentile e premuroso con il quale instaura una buona **amicizia**; altro incontro significativo è, successivamente, quello con Colt, un ragazzo dallo **sguardo glaciale**. Sono questi rapporti che portano Samanta ad intraprendere una **corsa contro il tempo** pur di **salvare** le persone a cui tiene di più.

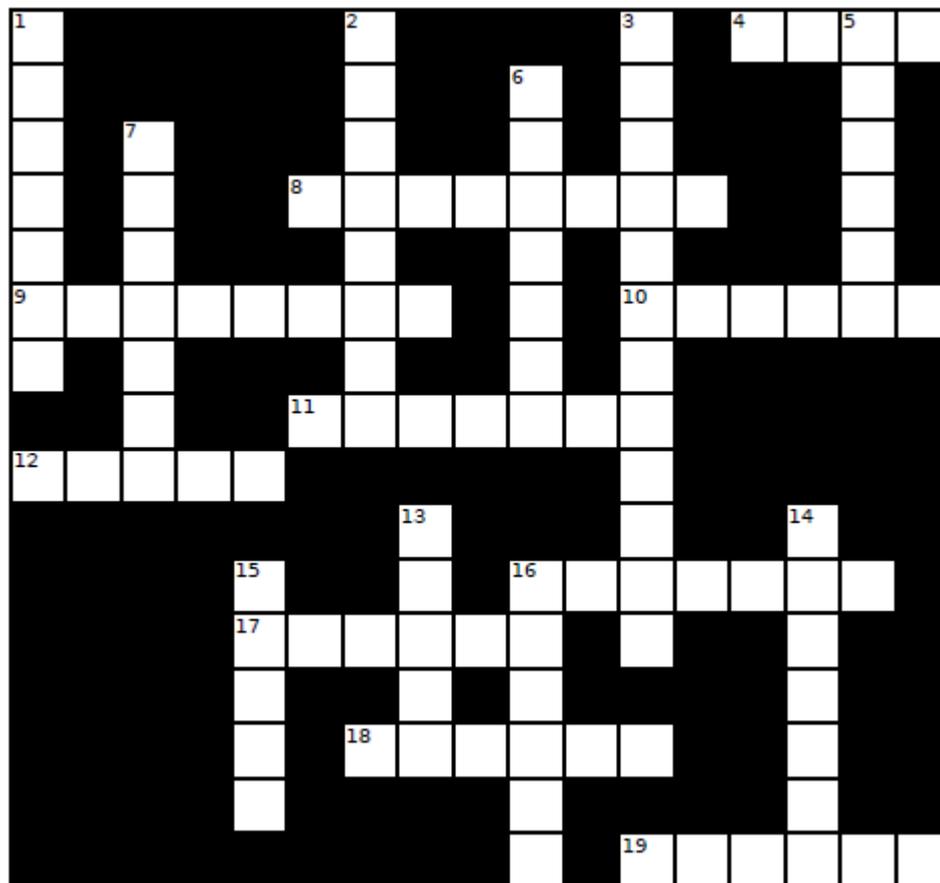
Questo breve romanzo *urban fantasy*, con un pizzico di *romance*, ha uno stile **veloce** e una narrazione che procede senza troppi giri di parole, anche se contiene delle **frasi "profonde"**; lo consiglio a tutti i ragazzi che vogliono rilassarsi per un po' con una buona lettura non troppo impegnativa.

*Beatrice D'Amicis, IV C*



# ANGOLO DEI GIOCHI

A cura di Francesco De Pomzi



- Across
- 4 Nell'antica Roma questo cristallo veniva a volte utilizzato al posto delle monete.
  - 8 Lo strumento a fiato dei cowboy.
  - 9 Testo musicale con note disposte su cinque righe.
  - 10 Demoniaco condimento della pizza Hawaiana.
  - 11 117, 21, 30
  - 12 Vi si rispecchia il mare.
  - 16 La "scrivania" dei computer.
  - 17 Giaccone pesante diventato famoso grazie alle rivolte studentesche degli anni 60'.
  - 18 Insieme al paput e al figliut forma la famigliut.
  - 19 Il linguaggio più usato nel mondo.

- Down
- 1 Fenomeno in cui la luna si posiziona tra la terra ed il sole oscurando quest'ultimo.
  - 2 La spada dei moschettieri o il voto di capodanno.
  - 3 Metodo di terapia inventata da Sigmund Freud.
  - 5  $51^{\circ}30'26''N$   $0^{\circ}07'39''W$
  - 6 Il suo periodo dipende dalla lunghezza e dalla gravità.
  - 7 Il gigante che regge il mondo.
  - 13 Adattatore a forma di tridente tra presa elettrica e filo domestico.
  - 14 Il dito con cui si segnala l'ok.
  - 15 La si può trovare in branchi nella Savana o dipinta sul manto stradale.
  - 16 Struttura trilitica preistorica.



# ANGOLO DEI GIOCHI

A cura di Francesco De Pomzi

1	4					9		
	9	5			4			
2			9	6		5		
	5	1			9			7
		4		8		1		
7			6			4	9	
		3		5	7			9
			8			3	1	
		8					2	6

		4						
9			6		7	3	1	
3	7		5					8
7		8	4					
		6	9		3	8		
					1	4		7
4					5		2	6
	9	2	7		6			3
						7		



# RUBRICA PROGETTI ASL

## *Le vostre alternanze*

La nostra classe, la IV A Sportivo, ha partecipato attivamente al Progetto dell'Associazione **Special Olympics** che si è tenuto a Roma dal 12 al 15 ottobre.

Il primo giorno abbiamo assistito alla conferenza presso la **sala d'onore del Coni** nella quale veniva premiato **Tim Shriver**, il fondatore di *Special Olympics*. Nei giorni successivi, abbiamo vestito i panni dei **volontari dell'associazione** ed in particolare, frequentando noi un liceo scientifico sportivo, abbiamo avuto l'**opportunità** di essere presenti sui campi per occuparci dei **referti arbitrali, controllo delle strutture**, del punto di ristoro ma, soprattutto, abbiamo avuto la fortuna di poter **supportare gli atleti** in prima persona. E' stato **coinvolgente** stare a contatto diretto con i partecipanti, percepire le loro emozioni, la loro voglia di vivere e di gioire assieme al loro *team* e specialmente percepire un **ambiente sereno**, dove anche chi è affetto da disturbi riguardanti le disabilità intellettive, di fronte alla **lingua universale dello sport**, possa sentirsi fiero e parte di **qualcosa di speciale**. Noi del IV AS con quest'esperienza abbiamo avuto modo di vedere con occhi diversi una realtà che a volta sembra distante da noi e che purtroppo non viene accettata da tutti come dovrebbe e ringraziamo i ragazzi di *Special Olympic* che ci hanno fatto vivere quest'**esperienza molto costruttiva**.

*Special Olympic*, per **ragazzi con disabilità** intellettive, è **fondamentale**, un mezzo attraverso il quale i giovani atleti possono essere se stessi, **sentirsi protagonisti ed appagati**. Vedere l'**emozione esplodere a ogni goal** ci ha suscitato delle emozioni forti che difficilmente dimenticheremo e che ci hanno fatto riflettere a **cuore aperto** su un tema così delicato. Abbiamo visto tutti gli atleti soddisfatti delle loro prestazioni e tutti, a manifestazione terminata, sono stati premiati proprio per testimoniare e diffondere il messaggio che ognuno è importante e vincitore di una grande battaglia: la **vita**.

*Alessia Assisi, Lorenzo Lamarucciola, Rita Romanelli, IV A S*

# ★ LA PAROLA A...

## LE SIGNORE DEL BAR

Eccoci arrivati a **dicembre**, il **trimestre sta per terminare** e le ultime interrogazioni con gli ultimi compiti in classe incombono...ma noi siamo qui con la nostra **seconda intervista** rivolta alle fantastiche **Signore del Bar**, sperando che possa incuriosirvi e , perché no, alleggerire qualche ora di scuola. **Grazie infinitamente a Marina (M) e Vincenza (V)** per la loro simpatia e disponibilità nel concedere questa intervista.

**Ore 14, 1 dicembre. Allora come è andata oggi? Ricevuto qualche bronзино?**

*M: Oggi fortunatamente no.*

*V: Oggi è la prima giornata in cui non abbiamo ricevuto nessun bronзино! Molto strano, vuol dire che ha fatto effetto ciò che avete detto in assemblea.*

**Nonostante la questione sia stata riferita durante la prima assemblea dai rappresentanti d'istituto, in molti ignorano i disagi che le monetine vi provocano. Potreste esporli?**

*M e V: Non sappiamo mai a chi darli, perché siete sempre Voi che venite in questo bar. Infatti non c'è gente che viene dall'esterno, quindi sempre a Voi, sia studenti che professori, tornano.*

**Da quanto tempo lavorate al Croce ? Avevate in mente di intraprendere questo mestiere?**

*M e V: Lavoriamo in questa scuola da quattro anni anche se non avevamo proprio in mente di dover intraprendere questo mestiere dato che puntavamo molto più in alto!*

**Vi conoscevate già?**

*M: No, ci siamo conosciute in questa scuola. Io ho sostituito Vincenza per un breve periodo di tempo, poi alla fine sono entrata anche io. Quindi adesso mi deve sopportare!*

*V: No, è stata una coincidenza incontrarci e a partire da qual momento, abbiamo lavorato sempre insieme!*

**Il bar come punto di riferimento: capita spesso di sentire gli sfoghi di studenti disperati alle prese con interrogazioni e compiti in classe?**

*M e V: Sempre! Tutti i giorni! Ma per Noi è un piacere immenso provare a cercare di consolarli!*

**C'è qualche aneddoto sui docenti che vale la pena di ricordare?**

*M: Ce ne sono tanti ma non possiamo raccontarli tutti!*

*V: E' successo proprio questa mattina, un professore ha fatto cadere tutte le palline dell'albero di Natale!*

#### 14 Vantaggi e svantaggi del bar della scuola rispetto a quelli “normali” ?

*M e V: Tanti vantaggi! Le persone che conosci sono sempre le stesse, fatta eccezione per quelle che cambiano anno per anno. Inoltre stare con i giovani è bellissimo! Quindi, svantaggi non ce ne sono.*

**Per ultimo a grande richiesta... il prezzo delle patatine tornerà mai ad essere di 0.90 €?**

*M: Direi di no. Credo proprio che fuori costino anche di più di 1€.*

*V: Non dipende da noi, comunque non credo sia possibile.*

Eccoci giunti alla fine dell'intervista che si conclude con una **domanda al contrario**, infatti le signore ci hanno chiesto il voto da noi espresso nel questionario degli studenti, che la nostra classe ha svolto il 28 novembre, e noi, sperando di pensarla al vostro stesso modo, abbiamo risposto con **un 10 tondo tondo!**

*Simona Persello e Matteo De Persis, III C*

## VIGAMUS: VIDEOGICHI IERI E OGGI

### Museo della storia videoludica



Il *Vigamus* è un percorso che permette di scoprire il mondo dei videogiochi nella sua interezza, dagli albori fino ad oggi.

Appena entrati nel museo vi ritroverete immersi in un **mondo tra sogno e realtà**: la visita inizia con il corridoio principale, in cui è esposta la nascita dei **personaggi più iconici** del mondo videoludico e le *console* che hanno dato inizio a questo fantastico mondo. Lungo il percorso troverete **diverse sale**, ognuna con un **tema diverso**, dove **poter provare ogni tipo di console** presenti, dai vecchi *cabinati Arcade* a quelle più recenti. Per ultimo, con una sala interamente dedicata, potrete provare l'ultima innovazione che permette di immergersi completamente nei videogiochi: l'*Oculus Rift*, accessibile solo con l'aiuto dello *staff*, una sorta di realtà virtuale che vi farà “vivere” completamente le vostre **avventure**.

La nostra visita è stata molto interessante e coinvolgente perciò vi consigliamo vivamente di passarci se siete interessati o appassionati, ma soprattutto di divertirvi con una vera visita interattiva, provando il più possibile.

Per approfondire:

[www.vigamus.com](http://www.vigamus.com)

*Cataldo Alessio e Sirianni Orfeo, II C*



# UN BIGLIETTO PER...

## SORELLE MATERASSI

Questo mese invece dell'ormai abituale recensione cinematografica vi propongo sì una recensione ma di uno **spettacolo teatrale** che è in scena in questi giorni a Roma presso il **Teatro Quirino**; un atto unico, rivisitazione del **romanzo *Sorelle Materassi***, scritto da **Aldo Palazzeschi** nel 1943. Le vicende sono ambientate nei pressi di Firenze e vedono come **protagoniste due sorelle** nubili che si guadagnano da vivere lavorando come **sarte** per gli abitanti della zona, vivendo insieme ad una **terza sorella**, ripudiata dal marito, e alla loro fedele ed affezionata **domestica Niobe**. In un ambiente prettamente femminile, cadenzato da ritmi piatti e abitudinari, spicca la figura del **giovane Remo**, figlio di una quarta sorella defunta. Nipote prediletto, così simile al padre delle Materassi, **affascinante ma prepotente e spendaccione**, il ragazzo incrina il placido benessere della casa chiedendo prestiti e favori, fin quando i **debiti** non porteranno le due anziane donne sull'**orlo della povertà**. Oltre il danno, alla fine la beffa: Remo partirà per l'America con la ricchissima moglie statunitense e, nonostante le promesse, non tornerà più dalle zie che tanto lo hanno venerato. Una vicenda dai tratti drammatici non privi di **momenti grotteschi o involontariamente comici**, condensata in questa rivisitazione teatrale durata poco meno di due ore. A dispetto di quanto possa sembrare, benché i temi siano tutt'altro che gioiosi, il libero adattamento di Ugo Chiti e la regia di **Geppy Gleijeses** hanno colto lo **spirito caustico del romanzo di Palazzeschi**, facendo sì che il pubblico si sia, più di una volta, lasciato trasportare da qualche risata. Merito indubbio anche dell'interpretazione di Lucia Poli (sorella dell'istrionico Paolo Poli) e Milena Vukotic (che il pubblico più giovane ricorderà sicuramente come moglie del ragioniere Fantozzi o come la nonna nella serie *Un medico in famiglia*). Degni di nota anche la scenografia ed i costumi, pienamente rispondenti ai primi decenni del '900. Colgo l'occasione per ringraziare il nostro Bibliopoint a che mi ha dato la possibilità di partecipare alla prima di quest'opera e spero che questa recensione possa incuriosire qualche studente a prendere parte alle successive iniziative teatrali che verranno proposte.

Chiara Cavalieri, V D



**SCRIVETECCI!**  
**FATECI CONOSCERE LE VOSTRE**  
**OPINIONI,**  
**I VOSTRI INTERESSI, I VOSTRI**  
**SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE IL**  
**NOSTRO E IL VOSTRO GIORNALE!**  
**INVIATECI UNA MAIL A:**  
*[latestatadellostudente@gmail.com](mailto:latestatadellostudente@gmail.com)*  
**OPPURE CONTATTATECI**  
**SULLA NOSTRA**  
**PAGINA FACEBOOK!**

**REDAZIONE**

*Silvia Altieri ex V A (2015), Francesco Ponzi ex V C (2016),  
Fabio Bardani V B, Beatrice Rossi V B, Chiara Cavalieri V D,  
Francesca De Iulius V D, Beatrice D'Amicis IV C,  
Sofia Maldone IV C, Arianna Ferretti IV C, Matteo De Persis IIIC,  
Simona Persello III C, Giorgia Minati III CL, Paola Rahneva III C  
Cataldo Alessio II C, Orfeo Sirianni, II C*

**Docente coordinatore:** *Prof. Fabrizia Monaco*